

## Prefissazione

Differenze tra prefissazione e suffissazione

- La prefissazione (come l'alterazione) non produce mutamenti di categoria grammaticale:

il nome rimane nome (*pasto* → *antipasto*)

l'aggettivo rimane aggettivo (*operatorio* → *postoperatorio*)

il verbo rimane verbo (*fabbricare* → *prefabbricare*).

### Eccezioni

I prefissi *anti-* 'contro' e *pre-* 'prima', uniti a nomi, possono formare aggettivi invariabili:

*antidroga* (*legge antidroga*), *antifurto* (*dispositivo antifurto*), *antinebbia* (*fari antinebbia*);

*prebarba* (*lozione prebarba*), *preimpianto* (*diagnosi peimpianto*, nella fecondazione assistita, diagnosi genetica eseguita sull'embrione prima del suo impianto nell'utero).

- Mentre i suffissi non sono quasi mai autonomi, alcuni prefissi possono essere usati autonomamente: per es. il prefisso *extra-* può essere aggettivo (*spese extra* 'fuori dell'ordinario o del previsto'; *un vino extra* 'di qualità superiore') e sostantivo (*l'albergo costa 90 euro al giorno, esclusi gli extra* 'le spese straordinarie'); *sopra* e *sotto* possono essere preposizioni (*il gatto è sopra / sotto il letto*), avverbi (*guarda lì sopra / sotto*), aggettivi (*abita al piano sopra / sotto*), nomi (*il sopra / il sotto è di plastica*);

- mentre nella suffissazione la base perde la vocale finale o subisce altre modificazioni, nella prefissazione la base rimane invariata.

### **Eccezioni:**

- 1) caduta della vocale finale del prefisso davanti alla vocale iniziale della base: *sopra-intendente* / *sopr-intendente*;
- 2) raddoppiamento della consonante iniziale della base: *sopra-t-tassa*; *contra-c-colpo*.

### **Cumulo dei prefissi**

Generalmente le parole prefissate hanno un solo prefisso; in qualche sporadico caso si può avere la successione di due prefissi: *scaldare* → *ri-scaldare* → *pre-ri-scaldare*.

### **Prefissi con più significati**

Molti prefissi hanno più di un significato:

#### **sotto-**

1. valore spaziale (*sottoscrivere* ‘apporre la propria firma in fondo a un documento’);
2. indica suddivisione (*sottoclasse* ‘ciascuna delle categorie in cui è suddivisa una classe di animali, di piante, ecc.’);
3. indica inferiorità di grado o di funzione (*sottosegretario* ‘chi è di grado inferiore al segretario’).
4. indica inferiorità rispetto a ciò che si ritiene normale o necessario (*sottosviluppo* ‘situazione di insufficiente sviluppo economico e sociale di una nazione o di una regione’).

### **Stesso significato espresso da diversi prefissi**

Il concetto di opposizione può essere reso con il prefisso *contro-* (*controbattere* ‘replicare alle affermazioni di altri’), con il prefisso di origine latina *contra-* (*contra-b-bando*, propriamente ‘azione compiuta trasgredendo a un bando, a una disposizione di legge’) o con

il prefisso di origine greca *anti-* (*anti-fascismo* ‘movimento di opposizione al fascismo’).

### **Prefissi con significato opposto**

*pre-* si contrappone a *post-* (*pre-elettorale* / *post-elettorale* ‘che precede / segue un’elezione’)

*iper-* si contrappone a *ipo-* (*iper-glicemia* / *ipo-glicemia* ‘anormale aumento / diminuzione del tasso di glucosio nel sangue’)

*intra-* si contrappone a *extra-* (*intra-uterino* / *extra-uterino* ‘che si trova o avviene all’interno / all’esterno dell’utero’).

### **Classificazione dei prefissati**

- 1) prefissati nominali e aggettivali;
- 2) prefissati verbali.

### **Prefissati nominali e aggettivali**

- 1.1) prefissi con valore spaziale o temporale;
- 1.2) prefissi con valore intensivo o valutativo;
- 1.3) prefissi con valore negativo.

#### **1.1. PREFISSI NOMINALI E AGGETTIVALI PROVENIENTI DA PREPOSIZIONI E AVVERBI CON VALORE SPAZIALE O TEMPORALE**

*avan(ti)-*, *ante-*, *anti-*, *pre-*, *pro-* esprimono l’anteriorità spazio-temporale: *avanspettacolo*, *avantielenco*, *anteprima*, *anticamera*, *precampionato*, *protonico*;

*post-*, *retro-* esprimono entrambi la posteriorità spaziale: ‘dietro’: *postalveolare*, *retrobottega*, *retroguardia*, ma hanno significati

temporali opposti: *post-* ‘dopo’: *postoperatorio*, *postmoderno*; *retro-* ‘prima’: *retroattivo*, *retrodatazione*;

*sopra-*, *sovra-*, *super-* esprimono superiorità: *soprintendente*, *sovrastuttura*, *superattico*;

*oltre-*, *ultra-*, *meta-*, *iper-* significano ‘al di sopra, al di là’: *oltretomba*, *ultrasuono*, *metalinguaggio*, *iperurano*;

*sotto-*, *sub-*, *infra-*, *ipo-* significano ‘sotto, al di sotto’: *sottosuolo*, *subacqueo*, *infrastruttura*, *ipoderma*;

*extra-*, *fuori-* indicano esteriorità: *extracomunitario*, *fuoriprogramma*;

*intra-*, *entro-*, *endo-* significano all’interno: *intra muscolare*, *entroterra*, *endoscopio*;

*inter-* significa ‘in mezzo’: *intercostale*; oppure indica collegamento, relazione tra due o più cose: *interdisciplinare*, *interregionale*; oppure indica reciprocità: *interattivo*, *intercambiabile*;

*trans-*, *dia-* significa ‘attraverso’: *transoceanico*, *diacronia*;

*circum-*, *anfi-*, *peri-* significano ‘intorno’: *circumnavigazione*, *anfiteatro*, *pericardio*;

*contro-*, *contra-*, *anti-* hanno in qualche caso valore spaziale: *controsoffitto*, ma più spesso esprimono opposizione: *controcorrente*, *contrattempo*, *antifurto*;

*con-*, *sin-* significano ‘insieme’: *connazionale*, *coabitazione*, *compaesano*, *sincrono*, *sintonia*;

*para-* significa ‘affinità’: *paramedico*, *paramilitare*, *parapsicologia*, *parastatale*;

*vice-*, *pro-* significano ‘in luogo di’: *vicepresidente*, *vicesindaco*, *prorettore*; nei nomi di parentela *pro-* indica gli ascendenti o i discendenti: *prozio*, *pronipote*.

## 1.2. PREFISSI NOMINALI E AGGETTIVALI INTENSIVI O VALUTATIVI

*archi-*, *arci-*, *extra-*, *super-*, *stra-*, *ultra-* esprimono il grado superiore di una gerarchia o il grado superlativo di una qualità: *archidiocesi*, *arciprete*, *arcinoto*, *extravergine*, *supercinema*, *straricco*, *ultrasensibile*;

*iper-*, *sur-* indicano sovrabbondanza, eccesso: quindi spesso con connotazione negativa: *ipercritico*, *ipertensione*, *surriscaldamento*;

*ipo-*, *sotto-*, *sub-* esprimono inferiorità, insufficienza: *ipocalorico*, *sottosviluppo*, *subnormale*;

*semi-*, *emi-* significano ‘mezzo, a metà’: *semiautomatico*, *seminterrato*, *emisfero*, *emiparesi*.

## 1.3. PREFISSI NOMINALI E AGGETTIVALI NEGATIVI

*in-* (*il-*, *im-*, *ir-*): *infelice*, *illogico*, *impossibile*, *irresponsabile*;

*s-*: *scontento*, *scortese*, *sleale*;

*dis-*: *disonore*, *disattento*, *disonesto*;

*a-* (*an-*): *amorale*, *analfabeta*;

**Nominalizzazione degli aggettivi negativi formati con i prefissi *in-*, *s-*, *dis-*, *a-***

*impossibile* → *impossibilità*, *irresponsabile* → *irresponsabilità*,  
*scontento* → *scontentezza*, *scortese* → *scortesia*, *disattento* →  
*disattenzione*, *discontinuo* → *discontinuità*, *amorale* → *amoralità*,  
*asociale* → *asocialità*. Più rari sono i nomi non deaggettivali:  
*successo* → *insuccesso*, *vantaggio* → *svantaggio*.

## 2. PREFISSI VERBALI

## 2.1. PREFISSI VERBALI INTENSIVI

*s-*: *battere* → *sbatte*re, *cancellare* → *scancellare*;

*stra-*: *fare* → *strafare*, *vincere* → *stravincere*;

*r(i)-*: *addolcire* → *raddolcire*, *empire* → *riempire*.

## 2.2. PREFISSI VERBALI INDICANTI RIPETIZIONE, NEGAZIONE, OPPOSIZIONE, ECC.

*r(i)-*, *r(e)-* significano ‘di nuovo’: *fare* → *rifare*, *utilizzare* → *riutilizzare*, *integrare* → *reintegrare*;

*de-*, *di-*, *dis-*, *s-* hanno valore negativo: *colorare* → *decolorare*, *stabilizzare* → *destabilizzare*, *sperare* → *disperare*, *fare* → *disfare*, *ubbidire* → *disubbidire*, *caricare* → *scaricare*, *montare* → *smontare*;

*contro-*, *contra-* esprimono opposizione: *battere* → *controbattere*, *dire* → *contraddire*;

*inter-* significa ‘in mezzo’: *porre* → *interporre*; oppure indica collegamento, comunanza, reciprocità: *agire* → *interagire*.